

INFANZIA

MNGG

# Medicine per i pupazzi dei bambini ricoverati

SIENA

**L'**ospedale dei pupazzi approda al policlinico Santa Maria alle Scotte.

Dopo il successo dell'iniziativa che ha coinvolto le scuole nel mese di novembre, l'ospedale dei pupazzi arriva, per la prima volta in un ospedale italiano, nei reparti dell'ospedale senese. Lunedì, dalle 9.30 alle 12.30, verranno coinvolti i bambini ricoverati nel reparto di oculistica, diretta dal professor Aldo Caporossi, che potranno far visitare i loro pupazzi-malati ai dottori-pupazzologi, studenti della facoltà di medicina debitamente preparati. «Scopo dell'iniziativa - ha spiegato il dottor Giacomo Lasorella, responsabile di oftalmologia pediatrica - è spiegare l'ospedale ai bambini di età compresa fra i 3 e gli 8 anni, per diminuire in loro la paura verso i dottori e, in questo caso particolare, degli oculisti e dei loro particolari strumenti». L'ospedale dei pupazzi si inserisce nel programma ospedale per il bambino, coordinato da Lucia Rappuoli, assistente sociale dell'Azienda ospedaliera universitaria senese, e fa parte del progetto Hph-Healt promoting hospitals, diretto dal professor Mariano Giacchi responsabile della promozione alla salute all'interno delle Scotte. Il progetto si realizza con l'allestimento di un reparto vero e proprio dove i piccoli, giocando a fare i genitori, porteranno i propri peluche e bambole in visita dai medici-studenti. I bambini inventeranno malattie per i loro amici-pupazzi che verranno pesati e misurati dalla testa ai piedi, anche con strumenti diagnostici quali lo stetoscopio o macchinari per raggi X.

«L'idea di portare questo progetto nel nostro reparto - spiegano la dottoressa Anna Lucia Paradiso e l'infermiera Letizia Mazzuoli di oculistica - nasce dall'esperienza quotidiana di un certo disagio dei bambini nei confronti degli strumenti specialistici utilizzati, che si aggiunge al comune timore del camice bianco. Ci stiamo attrezzando con lampade a fessura, ottotipi e tonometri che serviranno a realizzare le visite oculistiche ai pazienti-pupazzi». Inoltre, come in un ospedale vero e proprio, sarà allestita per i bambini una farmacia dove sarà possibile trovare medicinali specifici per gli amici malati, compresi i colliri dai nomi eloquenti: BruciaMaServe, CollirioMagico e VedoMeglio».